

# Il dono di un ecografo alla Madonna della Bomba



La consegna dell'ecografo alla Madonna della Bomba. Dono della Banca di Piacenza e di Arca

● Cerimonia di consegna alla Madonna della Bomba dell'ecografo donato da Banca di Piacenza e dalla partecipata Arca allo storico istituto piacentino del Pubblico Passaggio per meglio affrontare l'emergenza sanitaria da virus Corona. Ugo Loser amministratore delegato e direttore generale di Arca, Pietro Boselli vicedirettore generale della Banca e Augusto Pagani presidente dell'Ordine dei medici di Piacenza, sono stati accolti dal presidente della struttura don Andrea Campisi, dal direttore sanitario Alfredo Signaroldi, da Carolina Prati medico dell'istituto e dal direttore dello stesso Paolo Cavallo. Dopo il ringraziamento alla Banca e ad Arca per il generoso gesto, Signaroldi ha spiegato il funzionamento dell'ecografo, che ha

potenzialità notevolissime. E' infatti dotato di una sonda convex (per gli esami all'addome utili ad effettuare diagnosi precoci di polmonite interstiziale da Covid 19) e di una sonda lineare per l'analisi delle parti molli. «Con questo nuovo strumento - ha sottolineato il direttore sanitario - siamo in grado di fare analisi ai nostri ospiti con tempestività, senza essere costretti a portarli in ospedale e facendogli l'ecografia direttamente a letto». Pagani ha posto l'accento sull'importanza «del ruolo di filtro a livello diagnostico che può svolgere una struttura come la Madonna della Bomba se dotata di strumenti come quello donato da Banca e dalla sua partecipata Arca». «Siamo legati a questo magnifico territorio dal 1984 - ha evi-

denziato il dott. Loser - territorio che ci ha dato tanto grazie ai soci e amici della Banca di Piacenza. Ci fa molto piacere essere parte di questa comunità così duramente colpita dall'emergenza sanitaria». Il vicedirettore generale della Banca Boselli ha confermato l'ottima collaborazione tra l'Istituto di credito ed Arca «che si concretizza anche in iniziative di aiuto e di vicinanza al territorio d'insediamento della Banca, pure e soprattutto in momenti di particolare difficoltà». La donazione allo storico istituto del Pubblico Passaggio è stato completato anche da un analizzatore dell'emoglobina e dell'ematocrito e da una scorta per tre mesi di dispositivi di protezione individuale (mascherine filtranti FFP2 e camici in ThT monouso).